VERBALE CONSIGLIO DEI SANITARI DEL 19/06/2018

In data 19 giugno 2018 alle ore 11.20, come da convocazione prot. 15057 del 15/06/2018 , si riunisce il Consiglio dei Sanitari, giusta Delibera n388 del 14/06/2018.
Risultano presenti:
Presidente :
Mario Iervolino
Componenti:
Luigi Nunziato
Pasquale Di Guida
Carmine Franco Muccio
Vincenzo Boniello
Domenico Germano
Carlo Venditti
Alessandro Triunfo
Vittorio La Bruna
Angela Marciano
Michele Rapuano
Sonia Mazzeo
Raffaele Principe
Francesco De Vincentis
Carmine De Nicola
Alfredo Del Grosso
Giovanni Tommaselli
Vittorio Massimo Zurlo
Alfonso Bencivenga
Francesco Marchese
Marisa Sanità Zeppa
Tersa Pironti delegata dal dott.Bruno Daniele
Gennaro Trezza
Segretario verbalizzante
Rita Cardone
Risulta assente la Dott.ssa Angela Marciano
Il Presidente verificata la presenza dei componenti di cui sopra, come da O.d.G., procede all'insediamento del Consiglio dei Sanitari.
Si procede a prendere atto dei seguenti provvedimenti deliberativi relativi al Consiglio dei Sanitari:

- Delibera n.247 del 19/04/2018 ad oggetto: " Adozione del Regolamento delle modalità di funzionamento del Consiglio dei Sanitari e approvazione delle modalità di elezione del Consiglio dei Sanitari con relativo avviso";
- Delibera n. 261 del 24/04/2018 ad oggetto: "Consiglio dei Sanitari – Elezioni ed adempimenti correlati";
- Delibera n.276 del 08/05/2018 ad oggetto: "Integrazione alla delibera n.261 del 08/05/2018: Approvazione "Appendice alle modalità di elezione del Consiglio dei Sanitari";
- Delibera n.288 del 14/06/2018 ad oggetto:" Presa d'atto del verbale conclusivo delle elezioni del Consiglio dei Sanitari e della relativa proclamazione degli eletti da parte della Commissione Elettorale – Nomina dei Componenti del Consiglio dei Sanitari"
- Si prende atto, inoltre, del DCA 18/2013 che all'art.11.1 recita: "L'atto aziendale è adottato dal Direttore Generale con proprio provvedimento, previo parere del Collegio di Direzione

nella sua attuale composizione, informati preventivamente e sentiti il Comitato di rappresentanza dei Sindaci, il Consiglio dei sanitari e le Organizzazioni sindacali".

- Il Dott. Boniello, il Dott. Venditti, il Dott. Muccio, il Dott. Germano ed altri propongono all'Assemblea di individuare il Vicepresidente e nello specifico il consigliere che ha riportato più voti Dott. Nunziato. Il Dott. Iervolino prende atto della proposta e l'Assemblea all' unanimità indica il dott. Luigi Nunziato quale Vicepresidente. Inoltre viene individuato come segretario del Consiglio dei Sanitari all'unanimità il Dott. Vincenzo Boniello.

  Si prende in esame la modalità per l'adozione del Regolamento e si conviene che ciascuna componente debba essere presente . Si indicano gli operatori che si riuniranno per stendere un regolamento. Gli operatori saranno i seguenti:

  Dott. Germano Medici, Tommaselli infermieri, Principe tecnici di radiologia, Mazzeo sanitari non medici,Del Grosso fisioterapisti.

  Nunziato interviene sostenendo che si dovranno prevedere modalità per poter esprimere la possibilità di indicare punti all'odg .Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio dei Sanitari il secondo argomento all'ordine del giorno ovvero, come da DCA 18/2013, ad informare e sentire il Consiglio dei Sanitari, in merito all'atto aziendale di cui alla Delibera n. 212 del 30/03/2018.
- Il dott . Muccio interviene obiettando che senza regolamento non è possibile procedere. Il Dott. Nunziato obietta, inoltre, che il presidente avrà nuovo incarico a breve e la vacatio potrebbe bloccare i lavori.
- Nunziato eccepisce che convocazione di urgenza appare inadeguata e non si sente in grado di dare parere articolato in così breve tempo
- Direttore Sanitario risponde che la delibera dell'atto aziendale è del 30/03/2018 e quindi si arguisce che il dott. Nunziato ha volontà di rinviare.
- Nunziato si riferisce al regolamento inesistente e vuole senz'altro rimandare l 'esame del secondo punto,
- Il Dott. Di Guida sostiene che bisogna velocizzare le decisioni.
- Il Dott. Muccio eccepisce l'impossibilità di dare un giudizio strutturato a causa della mancanza di tempo appropriato.
- Boniello sostiene che esiste questione pregiudiziale e quindi impossibilità a procedere per secondo punto.
- Boniello sostiene che è necessario avere maggior tempo per approfondire meglio e propone che si proceda a votazione su quanto esposto
- Si procede ad alzata di mano e risultano a favore: Boniello, Nunziato, Muccio, Germano, Venditti, Mazzeo, Triumfo, Zurlo, De Vincentis, Rapuano, LaBruna, Principe, Del Grosso, De Nicola . Tommaselli si dichiara contrario anche perche l' atto aziendale è stato più volte pubblicato sul sito e portato a conoscenza dei lavoratori e della cittadinanza così come previsto dalla normativa ed era a conoscenza anche della maggior parte degli eletti del Consiglio. Inoltre l'approvazione attraverso il Collegio dei Sanitari, a suo avviso, portava ad una soluzione di valutazione attraverso i vari articoli dell'atto aziendale con una eventuale approvazione a breve tempo con ripercussioni positive non solo sulla cittadinanza, ma anche sui lavoratori del Presidio San Pio. Il dr Di Guida non aderisce alla mozione perche' ritiene che la documentazione era già nota e quindi già meritevole di approfondimento, per cui la sua proposta era quella di avviare un discussione subito e, se necessario, convocarsi ad horas giorno dopo giorno. Tommaselli interviene ancora e ed evidenzia come , in prima convocazione, viene a conoscenza che uno o più componenti avevano prodotto un documento preventivo che è stato presentato in prima riunione. A malincuore , non apprezzando tale gesto, propone un'unione tra i componenti indipendentemente dal ruolo che si occupa in azienda , il tutto al fine di portare benefici ai lavoratori dell'A.O. Rummo

- Il Dott. Boniello chiede che si alleghi dichiarazione "Questione pregiudiziale" a firma di alcuni componenti del Consiglio dei Sanitari
- Ribatte a Tommaselli Boniello dicendo che non esistono suddivisione di ruoli, ma continua ad eccepire la mancanza di regolamento
- Il presidente prende atto della volontà del Consiglio dei Sanitari. I presenti decidono di esprimersi sugli argomenti di cui al presente verbale entro dieci giorni.

.Il presente verbale verrà trasmesso al Direttore Generale.

Alle ore 12,20 termina la seduta

Letto, confermato e sottoscritto

Mario Iervolino **Presidente**

Componenti:

Luigi Nunziato
Pasquale Di Guida
Carmine Franco Muccio
Vincenzo Boniello
Domenico Germano
Carlo Venditti
Alessandro Triunfo
Vittorio La Bruna
Angela Marciano
Michele Rapuano
Sonia Mazzeo
Raffaele Principe
Francesco De Vincentis
Carmine De Nicola
Alfredo Del Grosso
Giovanni Tommaselli
Vittorio Massimo Zurlo
Alfonso Bencivenga
Francesco Marchese
Marisa Sanità Zeppa
Bruno Daniele
Gennaro Trezza
Rita Cardone **Segretario verbalizzante**

Questione pregiudiziale

I sottoscritti firmatari in relazione al secondo punto dell'Ordine del Giorno previsto "atto aziendale di cui alla delibera 212 del 30/03/2018", rilevano quanto segue.

Premesso che

- il D.Lgs. 502/92 prevede e regola la costituzione, formazione e funzioni dell'organismo di "Consiglio di Sanitari", con particolare riferimento alla definizione degli atti fondamentali (atto aziendale) e programmataci dell'Azienda;
- la legge regionale 32/94 recepisce la normativa nazionale e, specificamente, all'art. 25 prevede e assegna i termini di 45 giorni per la sua costituzione e di 90 giorni per la definizione del regolamento per le modalità di funzionamento del Consiglio (cfr. anche punto 11 punto 3 del DCA 18/2013), entrambi a decorrere dalla nomina del Direttore Generale;
- il DCA 18/13 con il quale sono impartite le regole specifiche per la definizione di un atto aziendale recepisce le suddette previsioni normative e conferma il ruolo del Consiglio, quale organo consultivo che concorre alla formazione e definizione delle linee strategiche attraverso il rilascio di appositi pareri **"in via preventiva"** alla adozione degli atti di riferimento,

Rilevato

- che la Direzione Generale dell'Azienda ha già adottato l'atto aziendale come da punto all'ordine del giorno e che lo stesso pare sia stato preceduto anche da un altro precedente atto aziendale con delibera del 30/09/2016, n. 1023,

Considerato

- che solo oggi si riunisce, per la prima volta, il Consiglio Sanitario appena eletto e, sicuramente, dopo l'adozione degli atti aziendali sopra richiamati;
- che sfuggono i motivi per cui "le regolamentazioni delle funzioni del Consiglio" siano state definite senza la partecipazione dello stesso organismo,

Considerato altresì che

- non è chiaro il motivo che ha spinto il Direttore Sanitario a convocare, con la procedura di urgenza, il Consiglio dei Sanitari su un atto aziendale già deliberato ed adottato da 3 mesi;
- non altrettanto chiari sono i motivi per cui la convocazione del Direttore Sanitario cade solo il giorno prima di andare via nella consapevolezza che questa rappresenta la prima ed ultima convocazione a sua firma;
- gli organi di stampa hanno riportato la notizia che il sindaco di Benevento avrebbe impugnato la delibera 212/2018 al TAR Campania e che, in pendenza di giudizio, ogni atto posto in essere prima della definizione del procedimento potrebbe dare atto a responsabilità di diversi profili.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato, i sottoscritti, al fine precipuo di scongiurare il protrarsi di atteggiamenti difformi alle leggi di riferimento attraverso la emissione di un parere postumo ad atti aziendali già adottati, in via preliminare, all'esame del punto 2 dell'o.d.g.

propongono

- in via preliminare, di ritirare il punto all'o.d.g poiché atto non conseguente alla rituale applicazione delle norme di riferimento;
- nel merito, il Consiglio impegna la Direzione Generale affinchè provveda all'annullamento dei due atti aziendali già adottati in palese spregio delle norme richiamate, data la conclamata carenza del parere preventivo di questo Consiglio;
- previa indicazione e consegna degli atti e documenti istruttori, quale, per tutti, l'approvazione definitiva del piano ospedaliero regionale di cui al DCA 8/18, e recepita la presenza di questo organismo nella rinnovata proposta di atto aziendale, il Consiglio si impegna sin da ora ad esaminare rapidamente la proposta dell'atto aziendale ed esprimere il rituale parere preventivo.

Benevento 18/6/2018